André Jolivet (1905-1974), compositore tra i più significativi del Novecento francese, è stato spesso definito un 'musicista umanista'. In che cosa consisteva il suo umanesimo, che connessioni aveva con la situazione sociale e storica e con gli ambienti intellettuali e artistici, in che modo ne influenzò l'attività e il linguaggio? Inoltre, si trattava di un fenomeno isolato o era parte di un più ampio movimento di pensiero?
A partire da questi interrogativi, il presente volume intende offrire un contributo originale su Jolivet, il primo in lingua italiana, basandosi su un gran numero di fonti, tra cui i documenti conservati nell'archivio familiare e nelle biblioteche parigine. L'indagine sulla figura e sull'opera di Jolivet, sostanziata dall'esame di alcune partiture di particolare interesse, si coniuga quindi con quella generale sulle manifestazioni umaniste espresse nei diversi ambiti culturali. Il sentire umanista si rivela, in definitiva, un'esigenza interiore che guida l'intero percorso creativo di Jolivet e la sua attività didattica, concretizzatasi, quest'ultima, nell'istituzione di un Centre Français d'Humanisme Musical. Allo stesso tempo, l'umanesimo musicale emerge da questo studio come un orientamento diffuso, con caratteristiche definite, condiviso da larga parte dei compositori francesi.

Luisa Curinga, flautista e musicologa, è Dottore di ricerca in Storia, Scienza e Tecniche della Musica. Sia come musicologa che come flautista il suo ambito privilegiato di ricerca è la musica del XX e XXI secolo, dai punti di vista storico, analitico, didattico e interpretativo. È titolare della cattedra di flauto presso il Conservatorio Statale di Musica "G.B. Pergolesi" di Fermo e docente a contratto di Educazione Musicale presso l'Università degli Studi di Macerata.

ISBN 978-88-97591-12-2

€ 26,00

LUISA CURINGA

André Jolivet e l'umanesimo musicale nella cultura francese del Novecento

LUISA CURINGA

André Jolivet e l'umanesimo musicale nella cultura francese del Novecento

Incontro delle Arti